



*Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali*

**OGGETTO:** COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N. 08567741007-02122024-0944 - SUAP 5747 - 08567741007 SAVILLS INVESTMENT MANAGEMENT - SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO - SOCIETA' PER AZIONI OVVERO SAVILLS INVESTMENT MANAGEMENT SGR S.P.A. OVVERO BREVEMENTE SAVILLS I. M. SGR S.P.A.

Rif. Pratica SUAP: 08567741007-02122024-0944 Prot. 0715029 del 16/12/2024

Indizione conferenza di servizi decisoria asincrona (art. 14, comma 2 e art. 14 bis L.n. 241/1990) per la domanda di approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo in Variante al PI, ai sensi dell'art. 20 comma 8 ter della L.R. n. 11 del 23 Aprile 2004, in loc. Terramatta del Comune di Rivoli Veronese.

Sportello SUAP del Comune di Rivoli Veronese

PEC: [suap.vr@certpec.camcom.it](mailto:suap.vr@certpec.camcom.it)

Con riferimento all'istanza di approvazione del piano urbanistico attuativo di cui all'oggetto, esaminata la relazione tecnica illustrativa presentata a corredo e la successiva documentazione integrativa, la scrivente Autorità di bacino,

**PREMESSO:**

- che la domanda di approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo in Variante al PI è collegata alla realizzazione di un immobile industriale ad uso logistico con contestuale realizzazione di parcheggi ed opere a verde;

**CONSIDERATO:**

- che, per quanto concerne lo smaltimento delle acque nere, essendo la zona sprovvista di servizio di pubblica fognatura, è prevista la realizzazione di un sistema di depurazione e smaltimento autonomo delle acque reflue prodotte dai servizi igienico sanitari per gli addetti dei magazzini e per gli autisti, consistente in una idonea vasca biologica di tipo Imhoff, dimensionata per 50 AE, con scarico negli strati superficiali del sottosuolo;
- che, per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento delle acque bianche (meteoriche), si prevede la realizzazione di una condotta a dispersione che raccoglie le acque delle strade e dei parcheggi e le convoglia all'interno delle aree di verde per la laminazione e lo smaltimento al suolo;
- che è prevista la realizzazione di una condotta idrica che si andrà ad allacciare a quella esistente al fine di garantire la fornitura di acqua potabile;
- che, poiché l'immobile sarà certificato secondo il protocollo LEED, saranno previste una serie di opere impiantistiche tra le quali un bacino di raccolta acque piovane e recupero ad uso irriguo e aree verdi vegetate con specie native od adatte al contesto climatico che non necessitano di irrigazione permanente;
- che sulla base di quanto sopra esposto e non diversamente rappresentato si può supporre che il soddisfacimento del fabbisogno irriguo per le aree verdi sia sempre garantito;
- che la rete antincendio sarà dotata di apposite vasche di raccolta per poter garantire portate e pressioni adeguate; a tal proposito non è stata evidenziata la fonte di approvvigionamento idrico né risulta chiaro se la risorsa idrica necessaria sarà reperita tramite prelievo da corpo idrico, previo

rilascio di apposita concessione, oppure tramite allacciamento alla rete acquedottistica, coerentemente con quanto previsto nel Piano di Tutela delle acque;

la scrivente Direzione, per i profili di competenza e a fronte di quanto sopra indicato, ritiene che l'intervento sia compatibile con la pianificazione distrettuale ed in particolare col raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano di Gestione delle acque subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- sia preventivamente verificata la conformità del sistema di trattamento individuale delle acque nere e del sistema di raccolta e recapito delle acque meteoriche di dilavamento, rispetto all'art. 22 e all'art. 39 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- il soddisfacimento occasionale del fabbisogno irriguo delle aree verdi non potrà essere operato tramite l'auto-provvigionamento;
- il soddisfacimento del fabbisogno antincendio dovrà essere perseguito secondo la disciplina del Piano di Tutela delle acque; qualora tale uso dovesse richiedere il rilascio di concessione a derivare la scrivente Autorità si riserva di esprimere il proprio parere di competenza vincolante ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11.12.1933 n. 1775.

Distinti saluti.

DIREZIONE RISORSE IDRICHE  
IL DIRIGENTE

Andrea Braidot

Documento firmato digitalmente  
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005